



Il Nuovo Ordine

#206

6 / 2024 (135)

Lessico - Michael Kühnen

96 - PIANIFICAZIONE

Il nazionalsocialismo aspira a un socialismo völkisch e lo realizza nell'ordine economico del coporativismo. In Germania, i punti 9-18 del programma di partito del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori contengono le richieste del socialismo tedesco.

La costruzione della comunità popolare socialista avviene sulla base di questo programma di partito dopo la rivoluzione nazionalsocialista e nel quadro della mobilitazione totale dello Stato popolare nazionalsocialista (vedi Stato). Il nucleo etico (vedi anche etica) del programma del partito e della costruzione socialista è il principio guida:

**L'INTERESSE PUBBLICO VIENE
PRIMA DELL'INTERESSE
PERSONALE!**

Questa struttura, come la successiva economia nazionale socialista pienamente sviluppata, richiede una pianificazione statale completa. Tuttavia, a differenza del marxismo, la proprietà privata dei mezzi di produzione non viene abolita, ma semplicemente subordinata al potere



dello Stato se l'uso privato ostacola o sabota la pianificazione finalizzata al benessere della comunità nazionale. Anche nello Stato Popolare Nazionalsocialista non ci sarà una pianificazione nei minimi dettagli, ma una pianificazione quadro centrale (economia di comando), che indichi la direzione generale e nel cui ambito l'economia nazionale possa svilupparsi liberamente sotto altri aspetti. Vale la parola del Führer:

"Ciò che viene pianificato non è ciò che può essere pianificato, ma ciò che deve essere pianificato".

E questo con l'obiettivo che non sia l'economia a servire il capitale e il popolo a servire l'economia (vedi capitalismo), ma che l'economia sia al servizio del popolo e il capitale al servizio dell'economia!

La pianificazione statale dell'economia nazionale viene effettuata dalle corporazioni - le grandi associazioni professionali di datori di lavoro e lavoratori - sotto gli auspici del Fronte del Lavoro. Nel complesso, l'economia nazionalsocialista è un'economia di comando in parte nazionalizzata (vedi nazionalizzazione), in parte organizzata privatamente, corporativista, che vede la pianificazione centrale non come un fine in sé, ma come un mezzo per raggiungere un fine:

lottare per la libertà dell'economia nazionale (vedi anche autarchia) e contribuire così alla conservazione e allo sviluppo della specie di un popolo.

97 - PROPRIETÀ PRIVATA

Il nazionalsocialismo riconosce l'aspirazione alla proprietà privata come un bisogno umano naturale e legittimo e la considera un motore essenziale dell'economia nazionale. Per questo motivo, il Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori, al punto 16 del suo programma di partito, si dichiara favorevole alla richiesta della classe media e, a determinate condizioni, accetta anche la proprietà privata dei mezzi di produzione nel quadro dell'ordine economico del corporativismo.

Tuttavia, le aspirazioni e il possesso della proprietà privata, così come i redditi che ne derivano, sono posti dal Volksstaat nazionalsocialista (vedi Stato) quei limiti che sono richiesti dall'idea di un socialismo völkisch, il cui principio guida imprescindibile è:

L'INTERESSE PUBBLICO VIENE PRIMA DELL'INTERESSE PERSONALE!

Di conseguenza, la proprietà privata è eticamente giustificata solo finché e nella misura in cui non ha un effetto dannoso sulla comunità nazionale (vedi anche etica). Da questo punto di vista, dopo la rivoluzione, si presterà molta attenzione

alla proprietà privata dei mezzi di produzione, in modo che i suoi proprietari si sottomettano alla pianificazione statale dell'economia nazionale nazionalsocialista e collaborino alla sua attuazione e al suo successo (vedi Pianificazione), al fine di realizzare la libertà dell'economia nazionale come parte della libertà di una nazione (vedi anche Autarchia).

In caso contrario, il potere di disporre dei mezzi di produzione sarà sottratto al proprietario e trasferito ai commissari statali. Nei settori chiave dell'economia nazionale si ricorrerà comunque alla nazionalizzazione. La continuazione o la reintroduzione del capitalismo sarà in ogni caso coerentemente impedita e quindi resa impossibile dopo la rivoluzione nazionalsocialista.

Ma quando la proprietà privata è volontariamente integrata in un'economia nazionale organica e corporativa e serve quindi alla comunità nazionale, viene rispettata, riconosciuta e garantita. Questo vale anche per la proprietà privata della terra dopo una precedente riforma agraria (vedi anche contadini).

98 - PROPAGANDA

A differenza dell'educazione popolare (all'interno del partito: formazione), che spiega il maggior numero possibile di argomenti e contesti a una cerchia limitata di persone, la propaganda si rivolge a una cerchia più ampia possibile di persone con poche frasi ad effetto. Lo scopo dell'educazione popolare è quello di impartire conoscenze e intuizioni, quello della propaganda è di influenzare. La propaganda è quindi l'arma principale della lotta politica e il suo punto di partenza.

La propaganda attira l'attenzione, suscita simpatia, sfrutta le emozioni e conquista i sostenitori. È un prerequisito per la costruzione di qualsiasi organizzazione di successo. La propaganda intensifica il malcontento in ribellione e lo spinge verso la rivoluzione. La propaganda deve sempre essere giudicata in base al suo scopo, la sua unica giustificazione e ragion d'essere è l'efficacia e il successo. Funziona prima di tutto attraverso il discorso pubblico e poi attraverso i mezzi tecnici di propaganda. I suoi principi sono la semplicità e la ripetizione costante. La propaganda è sempre offensiva: non difende, attacca! La "contro-propaganda" - ad esempio contro la propaganda delle atrocità - è sempre una cattiva propaganda. La difesa dalla propaganda nemica è compito dell'educazione popolare.

Dopo la rivoluzione, nel Volksstaat nazionalsocialista (vedi Nazionalsocialismo e Stato), diminuisce l'importanza interna della propaganda, che d'ora in poi si limita a promuovere la mobilitazione di massa per importanti compiti völkisch nell'ambito della mobilitazione totale e per il resto diventa propaganda esterna. All'interno, aumenta l'importanza dell'educazione popolare. Entrambi, tuttavia, rimangono sempre strettamente collegati.

Ciò che la propaganda guadagna approfondisce e assicura l'illuminazione

popolare. La convinzione interiore acquisita attraverso l'illuminazione popolare mobilita l'energia e la determinazione dei compagni del popolo e del partito per un nuovo e più intenso lavoro di propaganda. La propaganda e l'educazione popolare costituiscono quindi sempre le due facce dell'opera di persuasione politica del Partito Nazionalsocialista (vedi Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori) e dello Stato Popolare Nazionalsocialista. Sono una chiave per la vittoria.

99 - GARA

L'umanesimo biologico, come epistemologia scientifica del nazionalsocialismo, intende l'uomo come un essere comunitario e lo vede integrato in comunità naturali e culturali. La razza è la più grande comunità naturale immaginabile e l'unica immutabile nella vita di un essere umano. Può essere adottato da un'altra famiglia, crescere in un popolo straniero, cambiare nazionalità, credo politico o religioso: la sua appartenenza razziale è immutabile e determina il nucleo del suo essere.

La razza è una comunità naturale che si distingue da tutte le altre comunità per caratteristiche mentali, spirituali e fisiche comuni, che sono determinate geneticamente e possono essere acquisite solo all'interno di quella comunità attraverso l'affiliazione biologica.

L'umanità come unità non esiste! L'affermazione dell'uguaglianza di tutti gli esseri umani è il dogmatismo antinaturale dell'antinazionalismo di tutte le sfumature. L'"umanità" e la sua storia derivano dalla natura delle sue razze, che non sono diverse per valore ma per aspetto e carattere, e dalle loro lotte per la conservazione delle specie, lo sviluppo delle specie e lo spazio vitale. La storia è la storia delle lotte razziali!

Non ci sarà mai una sola razza umana. Anche nel caso della mescolanza razziale, auspicata dall'internazionalismo, nel giro di poche generazioni emergerebbero nuove razze. Un principio fondamentale della natura è e rimane la diversità, che significa maggiori possibilità nella lotta per l'esistenza (vedi differenziazione).

Esiste una moltitudine di comunità razziali all'interno della specie umana. Il nazionalsocialismo sostiene la loro conservazione e il loro maggiore sviluppo, ma concentra la sua attenzione politica sulle tre razze principali:

la razza europea (bianca, ariana);

la razza mongola (gialla, asiatica e indiana);

la razza negroide (i neri).

Il nazionalsocialismo si considera un movimento rivoluzionario mondiale della razza bianca (ariana) e si dichiara responsabile e interessato solo a questa razza. Lotta per la sua sopravvivenza e per il suo sviluppo superiore in accordo con la

sua specie e la sua natura, che culmina nella sua unità politica come comunità ariana di popoli. Questa comunità ariana di popoli si realizza nel Nuovo Ordine, il cui nucleo sarà il Quarto Reich.

La grande razza ariana, da parte sua, è composta da diverse comunità razziali - a parte le restanti schegge razziali dell'indoeuropeismo orientale, essenzialmente le famiglie dei popoli germanici. Romanes e Slavs (comunità razziali nordiche, occidentali e orientali). Le nature dei diversi popoli ariani, caratterizzate inoltre da lingua, cultura e storia comuni, derivano dalle diverse mescolanze di sangue tra loro.

Le razze assicurano la loro sopravvivenza e il loro sviluppo adeguato alla specie attraverso l'igiene razziale, che viene applicata nello Stato Popolare Nazionalsocialista (vedi Stato) con le leggi razziali statali. La coscienza razziale perseguita dal nazionalsocialismo è un prerequisito per la formazione della personalità (vedi Personalità) e quindi per la salvezza degli individui e delle comunità.

100 - LEGGI RAZZIALI

Il nazionalsocialismo come visione del mondo del pensiero biologico (vedi Umanesimo biologico) si batte per la conservazione e lo sviluppo della specie della razza ariana (vedi Ariano) e quindi forma politicamente la volontà di vita organizzata della razza e dei suoi vari popoli, che trova la sua espressione esteriore nel Partito Nazionalsocialista (vedi Volontà e Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori). Come tutti gli organismi biologici, la razza è soggetta alle leggi naturali della vita, la più importante delle quali - oltre all'ereditarietà e alla differenziazione - è la lotta per l'esistenza. Storicamente e in termini di politica di potere, questa legge della vita si esprime nella lotta razziale come principio mobile della storia mondiale.

I mezzi più importanti per la sopravvivenza e lo sviluppo di una razza nella costante lotta razziale sono l'igiene e la segregazione razziale. Dopo





la vittoria della rivoluzione nazionalsocialista e la presa del potere da parte del Partito Nazionalsocialista, nasce lo Stato Popolare Nazionalsocialista (vedi Stato), che stabilisce legalmente la segregazione razziale e l'igiene razziale attraverso le leggi razziali statali e le rende vincolanti per tutti i membri del popolo.

In Germania, durante il Terzo Reich, ciò fu esemplificato dalle "Leggi di Norimberga" promulgate nel 1935/46 JdF al Congresso del Partito del Reich della NSDAP. Anche nel suo testamento politico, il leader Adolf Hitler invitò la nazione e soprattutto, ovviamente, i nazionalsocialisti, a "osservare e rispettare scrupolosamente le leggi razziali". E già nelle parole conclusive del "Mein Kampf" aveva proclamato:

"Uno Stato che nell'epoca dell'avvelenamento razziale si dedica alla coltivazione dei suoi migliori elementi razziali deve un giorno diventare padrone della terra. Che i seguaci del nostro movimento non lo dimentichino mai, se mai l'entità dei sacrifici dovesse indurli a un confronto ansioso con il possibile successo".

Fedele a queste parole del Führer, la Gesinnungsgemeinschaft der Neuen Front si batte per la reintroduzione di severe leggi razziali e fino ad allora rappresenta politicamente le richieste di segregazione razziale e di igiene razziale - ad esempio, nella lotta contro l'infiltrazione straniera e per la protezione della vita.

101 - IGIENE RAZZIALE

Come visione del mondo dell'umanesimo biologico, il nazionalsocialismo si basa sulla realtà della vita determinata dalle leggi naturali. Le leggi più importanti della vita di ogni specie biologica sono:

Ereditarietà, differenziazione e selezione nella lotta per l'esistenza (vedi anche elite). Queste valgono anche per tutti i popoli e le razze della forma di vita umana - con la differenza che il libero arbitrio permette all'uomo di esistere temporaneamente in contraddizione con le leggi della vita, causando però la

decadenza e mettendo in pericolo la sopravvivenza della sua specie.

La lotta per la conservazione e lo sviluppo della specie, che tutte le altre forme di vita conducono istintivamente e in armonia con le leggi della natura, richiede quindi una decisione consapevole della volontà nelle comunità umane. Per realizzarlo e mantenerlo, i popoli di razza bianca (vedi ariani) si avvalgono dei partiti nazionalsocialisti, come portatori della volontà della comunità nazionale. Insieme formano il movimento mondiale nazionalsocialista come portatori della volontà della razza ariana nel suo complesso.

La lotta consapevole per la conservazione e lo sviluppo della specie, come richiesto e reso possibile dal Partito Nazionalsocialista (vedi Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori), viene condotta attraverso l'igiene razziale e la segregazione razziale. Le sue basi sono descritte dalla scienza dell'eugenetica. Dopo la rivoluzione, i principi dell'igiene razziale e della segregazione razziale costituiscono il fondamento delle leggi razziali dello Stato Popolare Nazionalsocialista (vedi Stato).

I principi fondamentali dell'igiene razziale sono:

Divieto di matrimoni misti;

Divieto di riproduzione per i portatori di materiale genetico malato o inferiore;

Promozione della riproduzione per i portatori di materiale genetico di alta qualità;

Promozione della selezione dei riproduttori (vedi famiglia) secondo i principi dell'eugenetica, cioè i portatori di materiale ereditario di alta qualità dovrebbero essere legati a tali coniugi.

Lo scopo di tutti questi principi di igiene razziale è quello di creare le condizioni per la salute pubblica, che è un'importante richiesta politica del nazionalsocialismo. Nel programma di partito del NSDAP, la richiesta di migliorare la salute pubblica, che oltre all'igiene razziale richiede naturalmente anche un'assistenza sanitaria preventiva completa e cure mediche, costituisce il punto 21.

Insieme alla lotta contro la distruzione dell'ambiente, l'igiene razziale costituisce la base della politica del Partito Nazionalsocialista orientata alla specie e alla natura, per la creazione di una salute pubblica fisica: un popolo libero e sano in un ambiente naturale e sano (vedi anche Lebensschutz).

Oltre alla richiesta di migliorare la salute fisica del popolo, c'è anche la lotta contro la decadenza spirituale e mentale, che causa la decomposizione della comunità nazionale e la sua alienazione da una vita in accordo con la sua specie e natura. Il NSDAP si oppone a questo punto nel punto 25 del suo programma di partito. Questa decadenza viene combattuta e superata con l'aiuto di una

rivoluzione culturale völkisch.

Divertimento sotto la Svastica

Una raccolta di aneddoti compilata da Gerhard Lauck

38.

Poco dopo la caduta del Muro di Berlino, decidemmo di fare un giro in auto nella Germania centrale (precedentemente governata dai comunisti). Sfortunatamente, la nostra auto rimase bloccata nel fango su una piccola strada di campagna.

Arrivò un camion militare russo pieno di soldati. Gli abbiamo fatto cenno di scendere e abbiamo chiesto aiuto. Ma l'ufficiale russo ovviamente traeva piacere dalla nostra situazione. Sorrideva e sembrava pensare: "Nessun aiuto ai tedeschi! "

Ma quando il nostro autista gli ha offerto l'ingente somma di dieci marchi della Germania occidentale (circa 6 dollari) in cambio di aiuto, ha cambiato idea! Abbaiò ordini in russo ai suoi uomini, che indossavano tutti uniformi immacolate. Saltarono fuori dal camion nel fango e ci spinsero fuori, sporcandosi di fango.

O l'ufficiale rosso era troppo stupido per ordinare al suo autista di spingere la nostra piccola auto con il suo potente camion militare... o era semplicemente sconsiderato nei confronti dei suoi uomini.

In ogni caso, eravamo divertiti dal fatto che l'Armata Rossa fosse venuta in aiuto di un'auto civile tedesca *piena di fedeli nazionalsocialisti...* cosa che ovviamente lui non sapeva!

39.

Stavo affiggendo dei manifesti con la svastica sul terreno del vecchio raduno del partito di Norimberga. Vedendo un poliziotto che si avvicinava, mi sono girato e ho cercato di nascondere il manifesto che avevo appena affisso dietro la schiena.

Mi chiese cosa stessi facendo in tedesco.

"Ik nix sprechen Deutsch!". Risposi innocentemente.

"Non c'è problema, parlo inglese", ha replicato in perfetto inglese britannico. "Per favore, si faccia da parte e mi dica cosa ci fa qui!".

Quando mi sono trasferita, il poster con la svastica era evidente. Era inutile mentire. Così ho detto la verità: "Sto affiggendo la propaganda nazionalsocialista".

Quello che è successo dopo è stata una piacevole sorpresa. Disse semplicemente: "Molto bene, continuate pure!". Poi si girò e se ne andò.


NS KAMPFRUF
KAMPFGRUPPE DER NATIONALSOZIALISTISCHEN
ARBEITERPARTEI AUSLANDS- UND AUFRUAUORGANISATION
November 1938 Eingeleitet 1973 20. April 2017 2.00h

Der Kampf geht weiter !

Heilig bleibe nach der Kapitulation der Wehrmacht am 8. Mai 1945 die nationalsozialistische Bewegung stärker als je zuvor in der Nachkriegszeit. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!
Militarismus, Massenmord, Verbrechen, Verfolgung und Verdrängung haben nicht ausgereicht, das Kern der gesamten Idee unseres heilig geliebten Führers Adolf Hitler zu zerstören.
Alle Nationalsozialisten und sonstige anerkennbare Völker- und Bewegungsmenschen schäufte an Schicksal an Kampf um die Erhaltung unserer weißen Völker.
Die Bewegung ist zwar stärker geworden, aber die Größe des beschriebenen Volkstods ist heute noch viel größer als in der Vergangenheit.
Der rasendwilde Gegner ist eben dabei, das Volkstum – gegen alle wissen Völker (?) – zu liquidieren. Keine Mitleid und Erbarmung, Überforderung und Barmherzigkeit.
Ob "legal" oder "illegal", ob im Wahlkampf oder im Straßenkampf, ob mit Propagandamaterialien bewaffnet oder auf einem Kolbenfeld mit anderen Art. Jeder Nationalsozialist hat seine Pflicht!
Heil Hitler!
Gottfried Leuck


TROTZ VERBOT NICHT TOT!


Bollettino Novità NS
www.nsdapao.org
1005 19.06.2022 (133)
NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

Rapporto frontale
Intervista con Molly
Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.
Ci descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.
Molly: Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità.
(www.mourningthefascist.com/truth.htm). Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per



 **the NEW ORDER**
Number 176 (126) Founded 1972 April 20, 2017 (126)

The Fight Goes On !

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.
Decades of mass murder, expulsion, persecution, and defilement have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.
All National Socialists and other racially-aware consciences and social kinemen fight side by side for the preservation of our White folk.
The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.
The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are non-White immigrants, culture destruction, and race-mixing.
Whether "legal" or "illegal", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or as a handfield of a different kind: every National Socialist must do his duty!
Heil Hitler!
Gottfried Leuck


TROTZ VERBOT NICHT TOT!

Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue

<p>SS Defender against Bolshevism by Reichsführer SS Reichlich Kinnler FOR DANMARK! MOD BOLCHEVISM!</p>  <p><small>Translated from the SS Original</small></p>	<p><small>Julius Streicher Der Alldeiner Feindes Book</small> The Poisonous Mushroom</p>  <p><small>Translated from the Third Reich Original</small> Der Giftpilz</p>	<p><small>Reichlich Kinnler</small> Hitler in Italy</p>  <p><small>English / German Deutsch / English</small></p>	<p>SS Viewpoint – Vol. 9 Wife and Family</p> 	<p><small>Theodor Fritsch</small> The Sins of High Finance</p> 	<p>Luftwaffe War Art Die Luftwaffe im Bild</p>  <p><small>English - German / Deutsch - English</small></p>
---	--	--	--	---	---

BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!
www.third-reich-books.com

 **NSDAP/AO nsdapao.info**